# Terra Polesana

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE POLESANA COLDIRETTI

n. 2 - Febbraio 2020

COLDIRETTI
ROVIGO

5

SPECIALE ELEZIONI
BONIFICA

16

NUOVO
BANDO ISI

18

LA 26^
ZENA DEI OSSI

# I NOSTRI SERVIZI

## VANNO OLTRE L'AGRICOLTURA

•RICHIEDI LA TUA ASSISTENZA•

# Terra Polesana


**5** AROSIO NUOVO DIRETTORE COLDIRETTI VENETO

**6** SPECIALE ELEZIONI BONIFICA

**12** LA DISOCCUPAZIONE AGRICOLA

**16** NUOVO BANDO ISI 2019

**18** LA 26ESIMA EDIZIONE DELLA ZENA DEI OSSI

**34** SOCI VIVI NEI NOSTRI CUORI



**TERRA POLESANA**
Rovigo, anno LXXII

Registrazione Tribunale di Rovigo n. 7
del 28 maggio 1948
Iscrizione Roc n. 5139
del 17 dicembre 1997

**Coldiretti Rovigo**
Via Alberto Mario 19 - 45100 Rovigo
Tel. 0425/2018
Presidente: Carlo Salvan
Direttore: Silvio Parizzi

**Direttore responsabile**
Matteo Crestani
organizzazione.ro@coldiretti.it

Stampa
ST.G.R.

Tiratura 5.000
Abbonamento annuo euro 5,50, assolto con quota associativa annuale Coldiretti Rovigo
Finito di stampare il: 25/2/2020

# La Pac che verrà

*A cura di Silvio Parizzi, Direttore Coldiretti Rovigo*

Un biennio di transizione. Come ben sappiamo **la programmazione della Pac 2020-2027 avrà uno slittamento di due anni** in cui l'attuale programma rimarrà in essere, utilizzando quota parte delle risorse della nuova programmazione vale a dire si applicheranno le regole vecchie usando i fondi nuovi. Questo ritardo crea un clima di incertezza sulle metodologie, considerando anche che la Commissione europea punta ad avere un piano strategico unico nazionale. Non più quindi programmi regionalizzati, ma un piano strategico unico con la sola autorità nazionale. Decisioni che passeranno e saranno prese in esame poi dall'organismo europeo che, dallo scorso 31 gennaio, ha visto uscire definitivamente il Regno Unito. La Brexit porterà ad un riequilibrio ancora più a favore della Pac, partendo dalla considerazione che nei negoziati sulla futura revisione del bilancio Pac si "perde" uno dei paesi principali "oppositori". Per ricevere risorse pari ed uguali alla precedente, ogni paese dovrebbe destinare l'1,3% del Pil, anziché l'attuale 1%, al fine di evitare tagli o vedersi ridurre la distribuzione degli aiuti economici. Per questo motivo Coldiretti farà pressioni in tal senso perché ***è necessario garantire all'agricoltura le risorse necessarie per continuare a rappresentare un motore di sviluppo sostenibile per l'Italia e l'Europa***. *Altro punto fondamentale è la battaglia contro la convergenza esterna.* Equiparare il valore della Pac senza tenere conto dei costi di produzione differenti tra i paesi significa dare un colpo di mannaia al nostro settore. Basti pensare che il prezzo per l'acquisto di un ettaro di terreno in alcuni paesi si attesta sui 500 euro, mentre in Italia il valore sale oltre quota 30 mila. Pensare quindi ad una Pac uguale per tutti è una proposta ingiusta per la nostra agricoltura e su questa visione siamo totalmente in disaccordo.

Uno sguardo al futuro che passa dalla nuova Pac la quale non dovrà dimenticare di rivolgere la propria attenzione anche verso i cambiamenti climatici, aspetto su cui non mancheranno occasioni di confronto e formazione. È un mondo che cambia e noi dobbiamo stare al suo passo. Un "patto verde" pensato come risposta ai cambiamenti climatici con lo scopo di favorire una transizione equa e giusta verso un'economia sostenibile. Questo percorso può essere messo in pratica attraverso la cosiddetta *Green Deal* che dobbiamo vedere come un'opportunità e non come una minaccia. C'è però bisogno di una *Green Deal* seria e che non vada a discapito della Pac, utilizzandone parte delle risorse. È certo che **la nuova Pac avrà tra i suoi punti cardini lo sviluppo di un'agricoltura più attenta all'ambiente, premiando le aziende più "verdi"** con maggiori aiuti economici con l'obiettivo di viaggiare tutti verso la stessa direzione per affrontare le sfide del futuro. Innovazione, quindi, ma anche più investimenti, solo così potremo affrontare al meglio le sfide che ci attendono nei prossimi anni.

ORGANIZZAZIONE

# Costante Arosio nuovo direttore di Coldiretti Veneto

*A cura di Coldiretti Veneto*

**Costante Arosio è il nuovo direttore di Coldiretti Veneto**. Lombardo, 61 anni, già alla direzione di Cuneo, dopo aver maturato un'esperienza professionale più che decennale nell'associazione, assume la guida della federazione regionale che rappresenta il 60% delle imprese agricole del territorio. Alla presenza dei dirigenti provinciali riuniti in consiglio insieme ai funzionari confederali è avvenuto il passaggio del testimone **con Pietro Piccioni che si appresta a dirigere la Coldiretti della Puglia**. "Una sfida che raccolgo portando con me tutta l'esperienza maturata in una regione ai vertici per numero di tipicità, prodotti blasonati, qualità e valore dell'export" - ha precisato Piccioni nel suo discorso di saluto sottolineando anche il lavoro proficuo avviato con l'amministrazione pubblica per la semplificazione burocratica a carico delle aziende che ha portato a risultati concreti per lo sviluppo del sistema agroalimentare veneto.

"Assumo con responsabilità questo incarico - ha spiegato Arosio - forte di un'eredità corale che è la sostanza autentica di quasi 70mila imprenditori agricoli che in campagna, nelle stalle, in piazza nei mercati e ai tavoli istituzionali testimoniano il loro impegno quotidiano per la tutela e valorizzazione dei prodotti e dell'ambiente".

**Con la presidenza di Daniele Salvagno, Coldiretti Veneto continua il presidio sui grandi temi come l'etichettatura obbligatoria, il contrasto all'agropirateria alimentare e la promozione di accordi di filiera 'Made in Italy', non trascurando le peculiarità del Nord Est dal vitivinicolo all'ortofrutta passando per l'allevamento da carne e da latte, puntando molto sulla vocazione ecosostenibile.**

"In un contesto generale dove sempre più il richiamo alla sicurezza è invocato dai consumatori - conclude Arosio - ci candidiamo da protagonisti, forti di una grande tradizione rurale, con la progettualità delle nuove generazioni e le varie espressioni della multifunzionalità dagli agriturismi alle fattorie didattiche fino a quelle sociali, a dare risposte certe su salubrità delle produzioni, sulla conservazione del paesaggio e la fornitura di servizi per il benessere di tutti".

# L'agricoltura unita per il bene del territorio

## *Roberto Branco nuovo presidente per Adige Po, per Delta Po confermato Tugnolo*

*A cura di Alessandra Borella*

*Le assemblee dei Consorzi di Bonifica hanno eletto il 3 febbraio scorso i presidenti e componenti dei consigli di amministrazione, completando così la procedura di rinnovo iniziata con le elezioni del 15 dicembre e che ha visto le tre associazioni di categoria agricole unite in questo percorso. Roberto Branco è il nuovo presidente del consorzio di bonifica Adige Po, mentre nel consorzio Delta Po è stato riconfermato Adriano Tugnolo.*

***Roberto Branco e il consorzio Adige Po***

Il nuovo presidente, Roberto Branco, subentra a Mauro Visentin che ha guidato l'ente consortile dal 2015 al 2019. L'assemblea ha inoltre riconfermato vicepresidente Lauro Ballani, mentre gli altri componenti del consiglio di amministrazione sono Paolo Sartori e Marco Bari, insieme a Giuseppe Tasso, sindaco di Fratta Polesine (senza diritto di voto) nominato dalla Consulta dei sindaci del territorio, e un delegato regionale in fase di nomina da parte della Regione del Veneto.

Branco è residente a Lendinara, conduce con la sua famiglia l'azienda agricola a indirizzo cerealicolo e l'allevamento di tacchini. Dal 1999 al 2003 è stato delegato Provinciale di Giovani Impresa

di Rovigo e da circa 20 anni è consigliere di sezione Coldiretti di Lendinara. Dal 2005 al 2015 è stato Vice Presidente di consulta di Frazione del Comune di Lendinara e dal 2006 ad oggi è componente del consiglio regionale Ava (Associazione veneta avicoltori ).
Dal 2010 è consigliere del consorzio di bonifica Adige Po entrando poi dall'aprile 2018 nel consiglio di amministrazione.
Subito dopo l'elezione ha ringraziato il presidente uscente Visentin per il lavoro svolto, mentre ai componenti dell'Assemblea ha chiesto di lavorare in sinergia per il raggiungimento di obiettivi comuni quali la sicurezza idraulica, il potenziamento del servizio irriguo e l'efficientamento del servizio consorziale.

### *Adriano Tugnolo e il consorzio Delta Po*

Il presidente del consorzio Delta Po Adriano Tugnolo è titolare di una azienda agricola di Porto Tolle, territorio del quale è anche presidente di zona Coldiretti. Il suo percorso nell'ente consortile è iniziato nel 2000 come componente del consiglio di amministrazione; dal 2005 al 2014 è stato vicepresidente per poi essere eletto, nel 2015 presidente. Gli altri

LA TUA SOLUZIONE CHIAVI IN MANO

La nostra affidabilità ed efficienza ci hanno consentito in questi anni di essere apprezzati a livello internazionale. Le nostre strutture sono costruite con i migliori materiali, ed offrono un ambiente di vita salutare ed ideale agli animali. Le nostre attrezzature ed i nostri impianti garantiscono un alto livello di produttività e durata nel tempo.
I nostri 50 anni di storia.

**La nostra qualità è nei dettagli - Dal 1963.**

**SPEROTTO S.p.A.** - PREFABBRICATI, IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'AVICOLTURA
Via Luigi Galvani, 6 - 36066 Sandrigo (VI) Italy Tel +39 0444 461700 - Fax +39 0444 461710 | **info@sperotto-spa.com - www.sperotto-spa.com**

componenti del consiglio di amministrazione sono: vicepresidente Giorgio Uccellatori Antonio Beltrame e Claudio Gaiga, oltre al sindaco di Corbola Michele Domeneghetti, mentre si è in attesa della nomina del referente regionale.
Appena rieletto, Tugnolo ha ringraziato l'assemblea per la fiducia accordata e ha riassunto quanto sarà necessario svolgere in futuro. Il presidente ha sottolineato l'importanza di mantenere la solidità finanziaria dell'ente attraverso una oculata gestione, considerando anche la delicatezza del territorio il cui il consorzio opera e la capacità di progettazione dimostrata in questi anni.

# Pronti per amministrare le acque preziose per il nostro lavoro

*Il commento del presidente di Coldiretti Rovigo Carlo Salvan*

**"**Buon lavoro agli amministratori dei consorzi – afferma il presidente di Coldiretti Rovigo, Carlo Salvan – come mondo agricolo ci siamo assunti la responsabilità di guidare questi enti, avendo ben chiaro che sono comunque a servizio di tutti i cittadini e di tutte le imprese presenti sul territorio, agricole e non".

"Siamo reduci da un 2019 purtroppo ricco di eventi meteorologici estremi – prosegue Salvan – e questo deve responsabilizzare i nostri consorzi, assieme agli enti locali come i Comuni e alle nostre singole aziende, ad avere la massima attenzione e cura del nostro territorio per renderlo capace a sopportare anche queste situazioni, e a formare così una coscienza civica diffusa su quanto sia importante avere sicurezza idraulica e una gestione efficiente di una risorsa importantissima come l'acqua. Oggi più che mai dobbiamo avere la consapevolezza che le vere gestioni ambientali le possiamo perseguire solo in sinergia con tutti i portatori di interessi, e che vanno messe in campo ora le idee e i progetti che serviranno al nostro Polesine da qui ai prossimi 30 anni".

# Il polesano Osvaldo Tadiello confermato nelle fila dell'ente consortile Veronese

*A cura della Redazione*

Classe 1952, nato ad Albaredo d'Adige ma da sempre cittadino di Badia Polesine, Osvaldo Tadiello dimostra di essere una persona molto apprezzata nel mondo agricolo e non solo. A seguito delle elezioni degli enti consortili del dicembre scorso, Tadiello è stato riconfermato consigliere del consorzio di bonifica Veronese. Coltivatore da una vita, più nello specifico frutticoltore di lunga data, è socio Coldiretti da altrettanti anni e conduce la sua azienda a Badia Polesine. Da sempre è attivo nel mondo associativo a fianco dei produttori agricoli ricoprendo il ruolo di presidente di sezione a Villa D'Adige. Con ben 306 preferenze ricevute a dicembre durante le elezioni consortili, ancora una volta si conferma componente del consiglio di amministrazione. Da anni, infatti, non si occupa solo di agricoltura, ma anche della tutela e della difesa del territorio con competenza, serietà e impegno, valori che sono stati apprezzati dagli elettori e che l'hanno portato a essere riconfermato componente del consorzio di bonifica Veronese per il prossimo quinquennio. Mai nessuno, oltre a Tadiello, ha rappresentato il territorio rodigino in un ente consortile veronese; lui è consigliere da 20 anni, le sue prime esperienze sono state nel Consorzio di Bonifica Valli Grandi e dopo la fusione di questo, nel 2010, con altri consorzi, è stato rieletto nel consorzio bonifica Veronese.

IMPRESE ROSA

# Al via bonus da 15 milioni per le imprese agricole rosa

*A cura della Redazione*

Un bonus che si colora di rosa. Un sostegno importante per le donne che intendono investire nel mondo dell'agricoltura o che già sono all'opera in questo settore. È la novità presente nella legge di bilancio 2020-2022. Parliamo del "**Bonus donne in campo**", un **fondo rotativo da 15 milioni di euro per assicurare mutui a tasso zero per le donne che sono imprenditrici agricole o che lo desiderano diventare**. L'obiettivo è incentivare l'attività agricola e l'occupazione in questo settore mediante finanziamenti erogati senza interessi. Il bonus richiama alla memoria i cosiddetti mutui agevolati che sono invece rivolti alle giovani coppie, ai single o alle famiglie che vogliono acquistare la prima casa.

**Cosa prevede il bonus donne in campo**

Il limite massimo dell'aiuto economico concesso è 300mila euro, mentre 15 anni è la durata massima comprensiva del periodo di preammortamento, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato per il settore agricolo e per quello della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Per il 2020, nell'attuale testo della Legge di Bilancio, sono stati stanziati 15 milioni di euro. I mutui a tasso zero in agricoltura, destinati alle donne, sono da considerarsi agevolazioni fiscali, in quanto nascono per sostenere specifiche categorie di contribuenti o attività. Un intervento volto, dunque, a favorire la presenza nei campi delle donne, rappresenta **una boccata d'ossigeno per le oltre 215 mila aziende agricole guidate da donne e attive oggi in Italia**, tra settore vitivinicolo, zootecnico e ortofrutticolo e multifunzionale. Ma è anche **un'occasione per chi non ha mai operato in questo settore** e ha intenzione di muovere i primi passi.

Cimice Asiatica

# La Coldiretti si mobilita per salvare la prossima stagione

*A cura di Alessandra Borella*

*"Cimice asiatica: serve una presa di coscienza da parte di tutti sul problema "*

Coldiretti Rovigo era presente in massa alla manifestazione organizzata dalla Confederazione nazionale il 29 gennaio scorso, in occasione dell'apertura di Fieragricola a Verona, per denunciare ancora una volta la grave situazione creatasi nelle nostre campagne a causa della cimice asiatica. Oltre duecento soci da tutta la provincia con sindaci, assessori e rappresentanti politici di ogni grado, si sono uniti agli altri 10 mila arrivati da tutta Italia.

"Serve una presa di coscienza da parte di tutti sul problema" ha spiegato alla platea Ettore Prandini, presidente nazionale "è un dramma economico che ha colpito 48 mila aziende. È una piaga che colpisce ancora e si estenderà se non si troveranno forme di contenimento, e se un domani ci sarà ancora la cimice, non ci saranno più le aziende perché non si può sopravvivere se si perde il 90% dei raccolti per anni. La manifestazione inizia oggi, ma non si conclude qui. Cerchiamo le risposte e andremo avanti finché non le avremo".

In Veneto i danni nel 2019 hanno raggiunto oltre 160 milioni di euro, 180 milioni in Piemonte, 32 in Lombardia, 270 in Emilia Romagna, 40 milioni in Friuli, 40 in Trentino Alto Adige fino ai 16 milioni della Liguria.

Nella nostra Regione la provincia più colpita è Verona, in cui c'è il numero maggiore di imprese frutticole (4849) e il maggior numero di ettari coltivati a colture frutticole (13.122), specie a pesche e nettarine, mele, kiwi, pere e altri frutti;- subito dopo c'è Rovigo con 2125 ettari coltivati a frutta e 257 aziende frutticole

"Gli agricoltori non hanno più intenzione di stare fermi ad aspettare: la cimice va combattuta a tutti i livelli – ha proseguito il Presidente nazionale –in primis sostenendo economicamente le aziende in questa fase di enorme difficoltà, e qui serve il coinvolgimento dello Stato e soprattutto dell'Unione Europea, e poi mettendo in atto tutti gli strumenti di risoluzione come la vespa samurai".

"Un Europa con accesso alle merci troppo penetrabile, con scarsi controlli in entrata e che ha sottovalutato il problema cimice in questi anni – ha affermato Prandini - e che non si batte per un concetto molto semplice che chiediamo con forza: la reciprocità di trattamento, ossia che possano entrare nell'Unione e nei singoli Stati membri solo le merci che rispondano agli stessi requisiti produttivi e sanitari applicati sui nostri territori: solo così si protegge l'agroalimentare italiano, oggi primo settore economico del Paese.

Da parte del ministro all'agricoltura Teresa Bellanova la promessa che la vespa samurai sarà utilizzabile tra marzo e aprile, dopo che il Ministero dell'ambiente avrà dato il via libera. Da parte della politica regionale e locale, invece, la promessa di lavorare tutti assieme senza distinzione di colore e provenienza per arrivare a bussare uniti alle porte dell'Europa.

Cimice Asiatica

# Prandini: "una minaccia drammatica"

*A cura della Redazione*

Circa diecimila agricoltori della Coldiretti con i trattori provenienti dalle diverse regioni sono scesi in piazza per fermare la strage senza precedenti provocata nelle campagne dall'arrivo di specie aliene all'inaugurazione della Fieragricola a Verona, con la presenza di presidenti delle Regioni più colpite come Luca Zaia del Veneto e Stefano Bonaccini dell'Emilia, degli assessori regionali e del Ministro delle Politiche Agricole Teresa Bellanova saliti sul palco della manifestazione insieme al presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

**"Una minaccia drammatica per il Paese che va contrastata con un piano di intervento nazionale che preveda aiuti straordinari alle imprese, azioni di contenimento dell'insetto anche con un programma coordinato di trattamenti fitosanitari e sperimentazioni su insetti antagonisti oltre a misure per la difesa del settore ortofrutticolo Made in Italy con un sistema straordinario di verifica sulle importazioni"** ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel chiedere a livello nazionale il via libera del Governo alla vespa samurai nemica naturale della cimice.

**"Ma ci vorranno anni prima che la lotta sia efficace ed è necessario pertanto colmare questo arco di tempo con sostegni adeguati per consentire alle aziende agricole di sopravvivere all'assedio del pericoloso insetto"** ha chiesto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "considerata la gravità della situazione è indispensabile aprire il confronto anche con le istituzioni europee coinvolgendo l'UE sia per quanto riguarda gli aiuti alle imprese danneggiate che i controlli alle frontiere comunitarie, necessari per contrastare l'arrivo di altri insetti dannosi e l'import di frutta e ortaggi trattati con antiparassitari vietati in Italia".

"Nelle zone colpite dal flagello - ha concluso Prandini - è necessaria la dichiarazione dello stato di calamità e la delimitazione delle aree danneggiate con sostegni alle imprese agricole mediante moratoria sulle rate dei mutui, sospensione del pagamento degli oneri contributivi, indennizzi a fondo perduto per i danni subiti e le perdite di reddito e lo sviluppo di fondi di intervento mutualistici".

APPROFONDIMENTO VESPA SAMURAI

## La vespa samurai non è pericolosa per l'uomo o per la frutta

C'è la paura che la larva della vespa samurai possa essere pericolosa per l'uomo, per i frutti o per le api, come la Vespa crabro (detta anche calabrone) o come la Vespa velutina.

La "vespa samurai" è chiamata comunemente vespa o vespetta, perché si tratta di un imenottero, ma non è un insetto appartenente al genere Vespa, cui appartengono insetti dotati di pungiglione, con cui possono infliggere dolorose e pericolose punture, e di un apparato boccale masticatore che può danneggiare la frutta (l'uva ad esempio) e di dimensioni notevoli (possono arrivare a 3,5 cm e più).

Invece le "vespe samurai", appartenenti alle specie Trissolcus japonicus e Trissolcus mitsukurii, sono insetti di piccole dimensioni (1-1,5 mm, guarda il confronto con una moneta da un euro) e non hanno niente a che vedere con le ben più grandi e temute vespe comuni presenti in Italia. La "vespa samurai" è un piccolo parassitoide che depone le proprie uova nelle uova della cimice asiatica, uccidendole. Solo la cimice asiatica, dunque, deve avere paura della "vespa samurai".

## APERTO IL BANDO REGIONALE PER LA CIMICE

**La Regione Veneto ha aperto i bandi per indennizzare i produttori colpiti dal flagello della cimice marmorata** (*Halyomorpha halis*). Si potranno, quindi presentare ad Avepa le domande di risarcimento per i danni subiti dalle aziende frutticole nel 2019. La scadenza delle domande è il 30 marzo. Per qualsiasi informazioni sulle modalità si prega di contattare l'ufficio di zona di riferimento

# La disoccupazione agricola: i requisiti

*A cura di Paola Marandino, Responsabile provinciale Epaca Rovigo*

L'indennità di disoccupazione agricola è una prestazione economica a cui hanno diritto i lavoratori agricoli dipendenti e le figure equiparate:

- operai agricoli a tempo determinato iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli;
- dipendenti;
- operai agricoli a tempo indeterminato che vengono assunti o licenziati nel corso dell'anno civile, dando luogo, così, ad eventuali periodi di mancata occupazione al di fuori del contratto di lavoro;
- piccoli coloni;
- compartecipanti familiari;
- piccoli coltivatori diretti che integrano fino a 51 le giornate di iscrizione negli elenchi nominativi mediante versamenti volontari.

L'indennità di disoccupazione agricola è per gli Otd pari al 40% della retribuzione media giornaliera e si calcola per un numero di giornate pari a quelle lavorate per un massimo di 180. L'Inps trattiene il 9% quale contributo di solidarietà, per un massimo di 150 giorni indennizzati.

**I requisiti per la disoccupazione sono**:

- aver lavorato per un totale di almeno 102 giornate nel biennio 2018/2019. Le giornate possono essere lavorate anche in altri settori, purché la prevalenza nel biennio sia in agricoltura;
- far valere un'anzianità assicurativa di almeno due anni o due anni di iscrizione negli elenchi dei lavoratori agricoli (2018 e 2019);

oppure

- in assenza del biennio, essere iscritti negli elenchi dei lavoratori agricoli nell'anno 2019 ed avere almeno un contributo settimanale coperto da assicurazione contro la disoccupazione per lavoro extra-agricolo negli anni precedenti (2015-2016-2017- 2018).

Si invitano, pertanto, tutti coloro che ritengono di poterci rientrare, di **rivolgersi ai nostri uffici per l'invio della domanda entro il 31 marzo 2020**. Contestualmente alla disoccupazione può essere richiesto l'assegno nucleo familiare presentando i redditi del nucleo familiare 2017 e 2018 ed i dati anagrafici dei familiari.

MECCANICA A SUPPORTO DEL REDDITO IN AGRICOLTURA

Gruppo DALLA VECCHIA

NEW HOLLAND AGRICULTURE · CASE IH AGRICULTURE · JCB

SEMPRE CONVENIENTI SU TUTTI I FRONTI

# TOP PROMO DVF

## NH TD4.80F

- Motore Iveco 4 cilindri
- 2 distributori idr.
- PTO 540/750
- Inversore meccanico

A partire da **23.900 € + IVA**

*59 rate da € 388,61/mese

## NH ROLL BELT 180

- Camera variabile
- Raccoglitore largo
- Legatore rete
- Monitor Command Plus 2

A partire da **27.900 € + IVA**

*59 rate da € 453,65/mese

## NH TD5.85

- Motore Iveco 4 cilindri
- 2 distributori idr.
- Cabina con aria cond.
- PTO 540/1000/sincro
- Lift o matic

A partire da **32.900 € + IVA**

*59 rate da € 534,95/mese

## NH T7.32

- Motore NEF 132 CV
- Attacco rapido idraulico
- Trattrice con gancio scorrevole
- Aria condizionata

A partire da **62.950 € + IVA**

*59 rate da € 1.023,56/mese

## NH T5.100 EC

- Motore Iveco 4 cilindri
- Inversore elettro idraulico
- Trasm. Power Shift
- Sollevatore elettronico
- Aria condizionata

A partire da **45.900 € + IVA**

*59 rate da € 746,33/mese

## JCB 532-70

- Macchina op. agricola
- Cabina con aria condizionata
- Joystick servocomandato
- Ventola reversibile
- Imp. Idr. Load Sensing

A partire da **64.850 € + IVA**

*59 rate da € 1.054,46/mese

## NH T6.160 EC

- Motore NEF 6 cilindri 6,7 Lt.
- Inversore elettro idraulico
- Trasm. Power Shift
- Sollevatore elettronico
- Aria condizionata

A partire da **61.900 € + IVA**

*59 rate da € 1.006,49/mese

## JCB 18Z

- Girosagoma
- Carro allargabile
- Impianto martello
- Tettuccio

A partire da **17.900 € + IVA**

*59 rate da € 291,05/mese

*Finanziamento leasing; anticipo 10%; € 350 spese istruttorie; assicurazione esclusa

**VISITA IL SITO WWW.DVFTRAKTORS.COM**

## VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA

VAGO DI LAVAGNO (VR)
Via N. Copernico, 36 - Tel. 045 898 01 07

LEGNAGO (VR) (È anche centro usato DVF)
Resp. usato 1: L. Caloi: 335 73 79 613
Resp. usato 2: G. Bruschetta: 345 96 37 810

VICENZA (VI)
Via Racc. Valdastico, 89 - Tel. +39 0444 53 58 46

CAMPITELLO (MN)
Via Montanara Sud, 62 Bis - Tel. 0376 181 72 40

OSPEDALETTO E. (PD)
Via A. Gramsci, 1 - Tel. 0429 67 07 72

ADRIA (RO)
Via E. Filiberto, 18 - Tel. +39 0426 22 142

INAIL:

# Assicurazione contro gli infortuni domestici

*A cura di Paola Marandino, Responsabile provinciale Epaca Rovigo*

*"L'assicurazioni contro gli infortuni domestici tutela chi a titolo gratuito svolge un'attività rivolta alla cura della famiglia e dell'ambiente in cui dimorano in modo abituale ed esclusivo."*

**L'assicurazione contro gli infortuni domestici riconosce il lavoro svolto in ambito domestico, affermandone il valore sociale ed economico.** L'assicurazione tutela donne e uomini, che svolgono, a titolo gratuito e senza vincolo di subordinazione, un'attività rivolta alla cura dei componenti della famiglia e dell'ambiente in cui dimorano, in modo abituale ed esclusivo. Dal 1 gennaio 2019, l'assicurazione, che tutela anche i casi di infortunio mortale, prevede l'innalzamento dell'età per la tutela assicurativa da 65 a 67 anni, l'abbassamento del grado di inabilità permanente necessario per la costituzione della rendita dal 27 al 16%. È stata, inoltre, prevista la corresponsione della prestazione una tantum, pari a 300 euro, per i gradi di inabilità accertata compresi tra il 6 ed il 15% ed il riconoscimento dell'assegno per l'assistenza personale continuativa ai titolari di rendita in presenza di determinate condizioni, pari a circa 533 euro al mese.

## Chi deve assicurarsi

È **obbligato ad assicurarsi** contro gli infortuni in ambito domestico colui che ha un'età compresa tra 18 e 67 anni, svolge il lavoro per la cura dei componenti della famiglia e della casa, non è legato da vincoli di subordinazione e presta lavoro domestico in modo abituale ed esclusivo. Tutti coloro, quindi, che non lavorano come dipendenti, parasubordinati o autonomi. **L'ambito domestico coincide con l'abitazione e le relative pertinenze** (soffitte, cantine, giardini, balconi) dove risiede il nucleo familiare dell'assicurato. Se l'immobile fa parte di un condominio, si considerano come ambito domestico anche le parti comuni (androne, scale, terrazzi ecc…). Sono tutelate anche le residenze temporanee scelte per le vacanze, a condizione che si trovino nel territorio italiano. È escluso, invece, **l'infortunio in itinere**. Matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela,

vincoli affettivi e coabitazione sono i criteri che definiscono il nucleo familiare rispetto ad altre esperienze di vita insieme.

## Porte aperte a giovani e studenti

In base ai requisiti assicurativi indicati, si devono assicurare: gli studenti anche se studiano e dimorano in una località diversa dalla città di residenza e che si occupano dell'ambiente in cui abitano; tutti coloro che, avendo già compiuto i 18 anni, lavorano esclusivamente in casa per la cura dei componenti della famiglia (ad esempio ragazzi e ragazze in attesa di prima occupazione); i titolari di pensione che non hanno superato i 67 anni; i cittadini stranieri che soggiornano regolarmente in Italia e non hanno altra occupazione; i lavoratori in mobilità, i lavoratori in cassa integrazione guadagni o beneficiari di prestazioni a carico dei Fondi di integrazione salariale ed i lavoratori che percepiscono indennità di disoccupazione previste dalle leggi vigenti a seguito della perdita involontaria dell'occupazione; i soggetti che svolgono un'attività lavorativa che non copre l'intero anno (lavoratori stagionali, lavoratori temporanei, lavoratori a tempo determinato); l'assicurazione, in questo caso, deve ricoprire solo i periodi in cui non è svolta attività lavorativa. Tuttavia, il premio assicurativo non è frazionabile e la quota va versata per intero, anche se la copertura assicurativa è valida solo nei periodi in cui non è svolta altra attività lavorativa. Nell'ambito di uno stesso nucleo familiare possono assicurarsi più persone (ad esempio: madre e figlia).

### Esclusi dall'obbligo assicurativo

È escluso dall'obbligo assicurativo: colui che ha meno di 18 anni o più di 67 anni; il lavoratore socialmente utile (Lsu); il titolare di una borsa di lavoro; l'iscritto ad un corso di formazione e/o a un tirocinio; il lavoratore part-time; il religioso.
Il premio assicurativo deve essere corrisposto entro il 31 gennaio di ogni anno per avere la copertura assicurativa con decorrenza dal 1 gennaio e senza soluzione di continuità con l'anno precedente. **Il premio è annuale e non frazionabile.** Dal 2019 l'importo è fissato in 24 euro annui. È esonerato dal pagamento del premio assicurativo contro gli infortuni in ambito domestico colui che ha un reddito al di sotto di una determinata soglia. In tal caso il premio è a carico dello Stato. In particolare, è escluso dal pagamento chi contemporaneamente: ha un reddito personale complessivo lordo fino a 4.648,11 euro annui; fa parte di un nucleo familiare il cui reddito complessivo lordo non supera i 9.296,22 euro annui.

### Per mettersi in regola

Gli assicurati già iscritti, entro la fine dell'anno, ricevono una lettera dell'Inail con l'avviso di pagamento pagoPA prestampato contenente i dati personali e l'indicazione dell'importo da versare.
L'interessato può effettuare il pagamento online dal sito dell'Inail attraverso il link "PagoPa", accessibile anche da altri prestatori di servizi (la lista è pubblicata su www.pagopa.gov.it) oppure presso gli uffici postali, gli istituti bancari, le ricevitorie, i tabaccai, i bancomat, i supermercati. **Il pagamento può avvenire in contanti, con carte o conto corrente.**
Infine, dal 1 gennaio 2020 la prima assicurazione, la cancellazione e l'iscrizione annuale dei soggetti esonerati dal versamento del premio dovranno essere obbligatoriamente effettuate solo con modalità telematiche attraverso il portale www.inail.it.

### Chi inizia a lavorare deve continuare a pagare il premio?

**Chi inizia a lavorare a tempo indeterminato deve inviare la richiesta di cancellazione** dall'assicurazione, attraverso l'omonimo servizio telematico nel sito web dell'Inail: questo servizio permette agli utenti di comunicare di non essere più in possesso delle condizioni per essere assicurati e di richiedere, quindi, la cancellazione dall'assicurazione.

NUOVO BANDO ISI 2019

# Incentivi alle piccole e micro imprese

## *Si tratta di finanziamenti alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro*

*A cura di Guido Sacchetto, Caposettore Certificazioni aziendali*

L'Inail mette a disposizione di piccole e micro imprese e dei lavoratori autonomi operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura **40 milioni di euro**, per **incentivare le imprese a realizzare progetti di investimento per il miglioramento dei livelli di sicurezza e salute sul lavoro**.

Il progetto può prevedere **l'acquisto al massimo di due beni**, componibili nel modo seguente:

- un trattore agricolo o forestale ed una macchina agricola o forestale dotata o meno di motore proprio;
- una macchina agricola o forestale dotata di motore proprio ed una macchina agricola o forestale non dotata di motore proprio;
- due macchine agricole o forestali non dotate di motore proprio.

I trattori agricoli o forestali ammissibili a finanziamento devono essere non usati e omologati in conformità con il Regolamento (UE) n. 167/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio[1].

**L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale** (a fondo perduto) pari:

- al 40% per i soggetti beneficiari del Sub-Asse 5.1 (tutte le imprese agricole)
- al 50% per i soggetti beneficiari del Sub-Asse 5.2 (riservato ai giovani di età inferiore a 40 anni)

delle spese ammesse per la realizzazione degli investimenti da effettuarsi successivamente alla presentazione della relativa domanda.

Il **contributo massimo** concedibile per ogni azienda è di 60 mila euro. Il **contributo minimo** ammissibile che l'Inail può erogare è di 1.000 euro.

**Lo stanziamento ai fini del presente avviso, relativamente alla Regione Veneto, è pari a 4.220.077 euro suddivisi** nei seguenti due sub-assi di finanziamento differenziati in base ai soggetti destinatari. Nello specifico:

- **Asse 5.1 dedicato alla generalità delle imprese agricole**, cosi come definite dall'art. 6 dell'avviso regionale; la dotazione destinata a finanziare l'Asse 5.1 è **di 3.822.449 euro**.
- **Asse 5.2 riservato ai giovani agricoltori**, organizzati anche in forma societaria, cosi come previsto dall'art. 6 dell'avviso regionale; la dotazione destinata a finanziare l'Asse 5.2 è **di 397.628 euro**.

**Sono ammissibili a contributo**: le spese sostenute dall'impresa richiedente il contributo, direttamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, nonché le spese di rimborso della perizia giurata, entro i limiti (1.850 euro) precisati nell'allegato 1 dell'avviso regionale. Le spese ammissibili per l'acquisto dei trattori e delle macchine, anche nel caso di acquisto tramite noleggio con patto di acquisto, devono essere calcolate, al netto dell'Iva, con riferimento al preventivo di importo inferiore tra i tre da presentare a corredo della domanda e, comunque, nei limiti dell'80% della somma dei prezzi di listino dei trattori agricoli o forestali e/o delle macchine agricole o forestali richiesti con pari allestimento.

1 Per ulteriori specifiche vedere l'allegato 5 del bando.

**Per poter partecipare al bando è indispensabile che**:
- l'azienda sia iscritta al Registro Imprese;
- l'azienda sia in regola con la posizione Inail, nonché in possesso del Durc (Documento unico di regolarità contributiva).

Si precisa inoltre che **ai fini del raggiungimento della soglia minima di ammissibilità sono stati individuati dei parametri** (allegati 1), associati sia a caratteristiche proprie dell'impresa sia al progetto oggetto della domanda. Ai parametri sono attribuiti punteggi la cui somma deve raggiungere la soglia minima di ammissibilità pari 120 punti.

| CALENDARIO SCADENZE ISI 2019 | |
|---|---|
| **Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda** | **16 aprile 2020** |
| **Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda** | **29 maggio 2020** |
| **Acquisizione codice identificativo per l'inoltro online** | **5 giugno 2020** |
| **Comunicazione relativa alle date di inoltro online** | **5 giugno 2020** |

**Altri requisiti dei soggetti destinatari e condizioni di ammissibilità**: per i soggetti destinatari dei finanziamenti di cui all'Asse 5, di non aver ottenuto, a seguito della verifica amministrativa e tecnica della documentazione a conferma della domanda online, il provvedimento di ammissione al finanziamento per l'avviso Isi Agricoltura 2016 o per uno degli avvisi Isi 2017, 2018, entrambi con riferimento all'Asse di finanziamento 5.

**Per informazioni rivolgersi alle rispettive Segreterie di Zona** che coordineranno le manifestazioni di interesse e concorderanno una prima valutazione di ammissibilità della domanda.

26ª EDIZIONE ZENA DEI OSSI

# Grande successo per la 'zena dei ossi'

*L'appuntamento annuale si è svolto a "Le clementine" il 7 febbraio 2020 tra grandi riflessioni: cimice, Zes ed identità sono stati gli argomenti della serata*

*A cura di Alessandra Borella*

*"Il buon mangiare rende felici. Lo dimostra la 'Zena dei ossi', l'appuntamento fisso ideato ed organizzato da Luciana Vallese e Giuseppe Tomaini, titolari dell'agriturismo "Le clementine" di Badia Polesine con la collaborazione di Coldiretti Rovigo"*

Il menù ha visto in tavola tutti prodotti a "km zero", elaborati dalle sapienti mani della cuoca Luciana. L'intrattenimento è invece spettato a Giuseppe. Oltre a pane e salumi di produzione propria, i piatti forti della serata sono stati gli ossi bolliti, zampetti e bondiola giovane. Anche le verdure ed i dolcetti arrivano dal campo dietro l'agriturismo. **L'idea è nata 26 anni fa**, ma "Le clementine" hanno anche il **primato di essere stato uno dei primi agriturismi ad aprire in provincia**. La 'Zena dei ossi' è uno di quei momenti legati alla nostra storia culinaria che ci permette di non perdere i legami con il passato e allo stesso tempo di assaporare quelle ricette che non si mangiano tutti i giorni e da tramandare nel futuro. La serata ha messo attorno allo stesso tavolo i rappresentanti della politica, delle istituzioni e della stampa, in un'atmosfera quasi familiare.

Tra i presenti il Prefetto Maddalena De Luca, il viceprefetto in congedo Carmine Fruncillo ed il capo di gabinetto Giuseppe Dirodi, il questore Raffaele Cavallo, il comandante provinciale della Guardia di Finanza Dario Guarino e quello dei Carabinieri Antonio Rizzi ed il questore Raffaele Cavallo. In sala anche la sen. Roberta Toffanin e l'on. Antonietta Giacometti, l'assessore regionale all'agricoltura Giuseppe Pan, il consigliere regionale Graziano Azzalin, il sindaco Giovanni Rossi ed il presidente del Parco del Delta del Po Moreno Gasparini. Ha fatto il **suo debutto il nuovo direttore regionale di Coldiretti Veneto Tino Arosio**; presenti il direttore provinciale Silvio Parizzi con il presidente Carlo Salvan, il vicepresidente Simone Moretti, il segretario di Zona Michele Bragioto, il presidente di Sezione Fran-

co Rivarollo e Piergiovanni Saltarin consigliere di Coprob. A rappresentare la Camera di Commercio c'era Mauro Giuriolo, per le banche del territorio il direttore Giovanni Vianello ed il presidente Tiziano Manfrin di Bancadria Colli Euganei; Andrea Ceccato per Friuladria e Fabio Ortolan per Intesa San Paolo.

Le parole chiave della serata sono state fiducia, tradizioni e futuro. A fare gli onori di casa **Parizzi** a fianco di Luciana e Giuseppe per introdurre la serata soprattutto ai novizi "una cena a cui teniamo tanto non per una questione di immagine, ma per tenere salda la collaborazione e cercare di portare avanti tutti, con il proprio ruolo, una progettualità per il Polesine". "La 'zena dei ossi' è nata qui ed in questi anni molti ci hanno copiati - hanno affermato **i proprietari di casa** - la vostra presenza da lustro a questa serata in cui ci scambiamo i buoni propositi, non dimenticando i problemi che ci affliggono". Durante la cena è toccato poi a **Salvan** fare la prima riflessione: "Dopo un 2019 con il dramma della cimice e dei cambiamenti climatici è arrivata la concessione della Zes: chiediamo che questa preziosa progettualità tenga conto del rispetto del suolo di un territorio che ha già pagato. Siamo i primi a chiedere nuove infrastrutture, ma dobbiamo tenere conto della fragilità del Polesine e degli equilibri da mantenere, noi saremo vigili". Da parte del nuovo direttore **Arosio** il ringraziamento per questo invito che ha rotto il ghiaccio ed i complimenti per l'intuizione di 26 anni fa; tra strette di mano e presentazioni è tra le sue priorità chiedere alla politica "di essere sussidiaria all'agricoltura e di concorrere a creare un ambiente positivo per fare bene le cose e costruire il bene di tutti". "Se siamo arrivati fino a oggi è perché avevate pensato in grande - ha affermato **Giuriolo** - abbiamo bisogno di altri esempi positivi, serve voglia di responsabilità, voglia di cambiare e di mettersi in gioco". Anche **Azzalin** ha puntato il suo intervento sul fare squadra "la strada giusta è guardare verso gli stessi obiettivi, per il bene comune lavoriamo assieme". Il sindaco **Rossi** ha sottolineato che non dobbiamo mai perdere la nostra identità e che queste serata sono la nostra forza per riscoprirla. **Gasparini**, alla sua prima, ha scoperto di essere stato compagno di banco di Luciana al corso per agriturismi nel lontano 1996: "Ci sono le condizioni per fare passi avanti, dobbiamo transitare la mentalità da vincoli a opportunità, per farlo serve consapevolezza e condivisione a tutti i livelli". L'onorevole **Giacometti** ha dato la sua disponibilità a portare le istanze del Polesine nella commissione trasporti di

cui fa parte, come la senatrice **Toffanin** che si è spesa per chiedere la velocizzazione dei decreti per liberare la vespa samurai al fine di cercare di arginare la cimice asiatica. Sulla cimice è tornato anche **Pan** il quale ha spiegato che questo non è un problema che ha colore politico e si deve lavorare tutti per arrivare alle soluzioni. Il Prefetto **De Luca** ha dichiarato di aver creduto da sempre alla Zes e di essere presente alla serata "per testimoniare la sua vicinanza al territorio e per mettere a disposizione le sue professionalità" come affermato da tutti i presenti.

Un ringraziamento particolare è stato fatto alla **stampa locale,** che ha sempre saputo dare il giusto spazio alle notizie del settore agricolo.

**Agevolazioni** e **contributi** per acquistare macchine e attrezzature agricole.

L'Agricoltura 4.0 è l'evoluzione del concetto di "**agricoltura di precisione**" che viene utilizzato per definire interventi mirati ed efficienti in campo agricolo a partire da dati come, per esempio, le caratteristiche fisiche e biochimiche del suolo. Di fatto, è tutto l'insieme di strumenti e strategie che consentono all'azienda agricola di impiegare in maniera sinergica e interconnessa **tecnologie avanzate** con lo scopo di rendere più efficiente e sostenibile la produzione.

Adottare soluzioni 4.0 in campo agricolo comprende, ad esempio, il **poter calcolare in maniera precisa** qual è il fabbisogno idrico di una determinata coltura ed evitare gli sprechi. Oppure, permette di prevedere l'insorgenza di alcune malattie delle piante o individuare in anticipo i parassiti che potrebbero attaccare le coltivazioni, **riducendo di fatto gli sprechi**.

CONTRIBUTO
**40%**
Detraibili su
**IVA - INPS - IMU**

+

SABATINI
**10%**
Su valore di vendita
del mezzo con leasing

+

LEASING TASSO
**0%**
**Kubota Finance**
5 Anni Tasso 0

SOLO NOI TI VENDIAMO LA QUALITÀ CON
# 5 ANNI DI GARANZIA
**Garanzia Kubota Care** - 5 anni o 2500 ore

**Visita il nuovo sito www.agrimacchinepolesana.it**
Offerte in corso, macchine e attrezzature usate, eventi, novità e molto altro ancora!

AGRIMACCHINE POLESANA SRL

Kubota

**PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMA**
**Massimiliano Gobbo 342 693 6571**

**Agrimacchine Polesana S.r.l.** - Via Primo Maggio, 231 Bosaro (RO) | **Agrimacchine Polesana Padova** - Via Padova, 112 Cartura (PD)
**Agrimacchine Polesana Verona** - Loc. Mongabia Via Martiri di Cefalonia e Corfù, 7 Castelnuovo del Garda (VR)

INPS

# Variazioni aziendali? Entro 90 giorni vanno comunicate all'Inps

## *Ogni variazione ed integrazione dei titolari di posizione previdenziale Inps va comunicata obbligatoriamente*

*A cura di Paola Marandino, Responsabile provinciale Epaca Rovigo*

Quando si avvia un'attività agricola è obbligatorio, che sia l'unica attività oppure che sia essa quella prevalente, avendone i requisiti, iscriversi per versare i contributi previdenziali nella gestione lavoratori autonomi agricoli all'Inps. Di conseguenza, come previsto dalla normativa vigente, siano essi coltivatori diretti o imprenditori agricoli hanno l'obbligo di presentare all'Inps qualsiasi variazione che avviene all'interno dell'azienda e del nucleo familiare entro 90 giorni. Se l'aggiornamento non è tempestivo, l'aumento contributivo sarà maggiorato delle sanzioni e degli interessi. La responsabilità di tutte le variazioni e/o integrazioni, è in capo al titolare della posizione. Gli uffici Epaca e Coldiretti Rovigo sono a disposizione per qualsiasi informazione o ogni chiarimento in merito.
Di seguito si riassumono le variazioni da comunicare.

| GLI OBBLIGHI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI E DEGLI IAP | |
|---|---|
| **NUOVA POSIZIONE AZIENDALE** | Attestato che sussistano i requisiti oggettivi e soggettivi necessari, l'iscrizione alla gestione previdenziale è da presentare entro 90 giorni dall'inizio dell'attività che decorre da data certa (atto di compravendita, contratto di affitto o comodato, termine di precedente attività lavorativa, ecc...) |
| **VARIAZIONI** | Nel caso ci siano variazioni nella composizione del nucleo familiare (iscrizione o cancellazione) o del domicilio, aumento o diminuzione della superficie (es. acquisto/vendita), della coltura o del reddito dei terreni condotti, dei capi di bestiame allevati |
| **CANCELLAZIONE** | Vale per le seguenti motivazioni: dalla cessazione dell'attività causata dalla mancanza dei requisiti oggettivi e soggettivi; decesso, cambio di attività, vendita dei terreni, ridotta capacità lavorativa, ecc… |

# Campagna Amica

## *Tanti eventi al mercato coperto per le festività e non solo*

*A cura di Alessandra Borella*

Tantissimi gli eventi organizzati negli spazi del mercato coperto di Campagna Amica in Tassina a Rovigo in questi ultimi mesi. Alcuni sono stati dedicati all'introduzione di nuovi prodotti, altri legati a particolari ricorrenze. Si è partiti con **un evento dedicato al cavolo**, del quale pochi sanno quante proprietà contiene e le numerose varietà disponibili. I clienti del mercato sono stati omaggiati con del cavolo romano, grazie alla collaborazione con il socio di Adria, anche presidente di zona, Nicola Stocco. **Tutto il mese di dicembre** si è tenuta un'iniziativa corale dei produttori del mercato coperto "A Natale, un regalo originale"; era possibile, anche su ordinazione, acquistare le **ceste di Natale** con i prodotti agricoli per un regalo diverso dal solito e un mix di freschezza, italianità e filiera corta. Inoltre, il 14 dicembre, oltre al normale funzionamento del mercato agricolo, era possibile fare una donazione per **Telethon** che da anni, attraverso una maratona, raccoglie fondi a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie genetiche e malattie rare. Si è occupato della postazione il gruppo **Donne Impresa Coldiretti Rovigo**, le imprenditrici agricole polesane capitanate dalla loro responsabile provinciale Cecilia Barison. **Durante le festività** il mercato

coperto di Campagna Amica non si è mai fermato. Il 21 dicembre si è tenuto il primo evento in collaborazione con Coprob la cooperativa che raggruppa i produttori bieticoli intitolato "**Dolce Natale**". Coprob, a oggi, è l'unica filiera di zucchero 100% italiano con una produzione di 280 mila tonnellate negli stabilimenti di Minerbio (Bo) e Pontelongo (Pd). Durante la spesa sono stati **omaggiati i clienti con 180 kg di zucchero** per la preparazione dei dolci di Natale. I clienti hanno potuto, quindi, conoscere le caratteristiche dell'unico zucchero 100% italiano sopravvissuto e ricevere informazioni per trovarlo nella grande distribuzione. Inoltre, è stata l'occasione per conoscere alcuni **agricoltori pionieri della barbabietola da zucchero biologica**. Il **4 gennaio, l'Epifania** è stata festeggiata con leggero anticipo, con una dolce sorpresa per tutti i presenti, soprattutto per i bambini. Si è tenuta "La festa dello zucchero": i clienti potevano assaggiare l'unico zucchero filato 100% italiano preparato sul momento. Il 25 gennaio, infine, è stata offerta ai clienti la spremuta d'arancia, fatta sul momento, grazie a una collaborazione con un'azienda siciliana della rete di Campagna Amica per incentivare il consumo della vitamica C.

# Il mercato coperto amplia il suo paniere

*A cura di Alessandra Borella*

Nel frattempo al mercato coperto sono arrivati tre nuovi produttori. È stato effettivamente ampliato il cosiddetto paniere a disposizione dei clienti grazie all'inserimento del pesce fresco pescato, del formaggio di latte vaccino e dei funghi.
"Con l'introduzione di queste referenze alimentari, si amplia la gamma di prodotti freschi acquistabili presso i mercati di Campagna Amica e si incentiva il consumo di prodotti di stagione e del territorio fornendo al consumatore anche le informazioni sui benefici nelle dieta alimentare e gli impieghi in cucina - conclude **Lisa Cappellari, coordinatrice provinciale di Campagna Amica Rovigo** –. L'obiettivo del nostro operato, infatti, non è solo l'offerta dei prodotti alimentari freschi e trasformati ai nostri clienti, ma la trasmissione di conoscenze legate alla cultura locale, alle tradizioni, alla bontà e alla salubrità del cibo proposto dai produttori. Siamo ben felici di dare spazio a questi nuovi prodotti nel nostro mercato e di potenziare il **rapporto diretto agricoltore-consumatore**".

"Come Campagna Amica e Coldiretti abbiamo una missione importante – sottolinea **Silvio Parizzi, direttore di Coldiretti Rovigo** - quella di educare i nostri clienti alla stagionalità e ad apprezzare di più i mercati agricoli per approfittare di una filiera corta e certificata. Chiediamo ai nostri clienti e a quelli potenziali di frequentare il nostro mercato dove i nostri agricoltori sono sempre a disposizione per dare maggiori informazioni sui prodotti di stagione e i loro utilizzi in cucina. Abbiamo investito tanto in questo mercato ed è in costante crescita: a **tal proposito suggeriamo ai soci di Coldiretti di fare una visita e, per chi non avesse già pensato a cimentarsi nella vendita diretta, di chiedere informazioni agli Uffici Zona sul territorio".**

COLDIRETTI GIOVANI IMPRESA

# Uno sguardo verso il futuro

## *40 ore di corso gratuito per formare gli imprenditori di domani*

*A cura di Alessandra Borella*

Impresa Verde ha avviato un corso di formazione gratuito, rivolto all'area **Coldiretti Giovani Impresa**, con l'obiettivo di guardare verso il futuro. Un'opportunità per gli iscritti di acquisire nuove competenze da poter applicare sul campo, in un mondo che si evolve sempre più velocemente. Cinque giorni dove i partecipanti frequenteranno delle lezioni che si svilupperanno tra Rovigo e un agriturismo veneto di un'altra provincia.

"Formare i nostri giovani è uno dei punti cardini per guardare con ottimismo al futuro" queste le parole di **Silvio Parizzi, direttore di Coldiretti Rovigo**.

Il corso ha aperto i battenti il **12 febbraio nella sede di 'Poplab Rovigo'**, una vera e propria fucina dove l'innovazione e la tecnologia sono al centro di questo progetto. Un laboratorio di ricerca e sviluppo che ha come obiettivo primario quello di connettere spazi e persone, sempre con un occhio di riguardo verso la sostenibilità. Digitale, fabbricazione, elettronica e costruzione, sono le quattro aree che compongono questo 'Fab Lab' vale a dire una piccola officina che offre servizi personalizzati. Il primo giorno si è aperto con le parole di benvenuto ai ragazzi da parte del Ceo, **Valentina Temporin** che ha affermato: "Questo è un luogo dove il dialogo tra le persone, con diverse competenze, fa nascere delle idee innovative. Siamo in uno dei laboratori della rete mondiale 'Fab lab', un circuito sempre connesso e in costante collaborazione". Presente anche il segretario di Giovani Impresa Rovigo, **Matteo Garbin**, che ha sottolineato come "Questo corso di formazione sia un'occasione importante anche per capire dove a che livello vorrete arrivare. **C'è bisogno di forze e idee nuove e voi siete il futuro di questa associazione**".

Dopo un giro per esplorare il laboratorio è arrivata l'ora di iniziare le lezioni, seguendo la guida del
personale tecnico specializzato. I **partecipanti si sono immersi nel mondo di 'Arduino'**. Con questo strumento si possono realizzare, in maniera relativamente rapida e semplice, piccoli dispositivi come controllori di luci, di velocità per motori, sensori di luce, automatismi per il controllo della temperatura e dell'umidità e molti altri progetti. La priorità di questa prima fase di corso è stata quella di far lavorare in gruppo i ragazzi, coinvolgendoli attraverso una collaborazione attiva in un ambiente differente rispetto a quello quotidiano e dell'azienda agricola.

COLDIRETTI NELLE SCUOLE

# Coldiretti e Munerati assieme per formare

## *L'Associazione di categoria a servizio della scuola*

*A cura di Alessandra Borella*

Si è conclusa la prima parte del corso di formazione organizzato da Coldiretti Rovigo per l'istituto tecnico agrario Ottavio Munerati di Sant'Apollinare che ha coinvolto numerosi studenti delle classi terze. Da tanti anni prosegue la collaborazione tra l'associazione di categoria e l'istituto scolastico; terminata l'esperienza delle terze, ora è il turno delle quinte.
Il progetto formativo per questo anno scolastico ha previsto infatti due percorsi: quello relativo alla sicurezza in azienda della durata di 60 ore che ha coinvolto le classi terze e che si è appena concluso; l'altro è appena partito ed è dedicato all'approfondimento del fenomeno West Nile con altre 60 ore di formazione. Il progetto è finanziato dall'Ulss 5 Polesana e nella realizzazione sono stati coinvolti anche il Dipartimento di prevenzione della struttura e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie.

Le lezioni hanno riguardato aspetti teorici e pratici. In particolare gli studenti delle classi quinte si sono trovati faccia a faccia con insetti cosiddetti artropodi vettori di malattie. Insomma non solo sintomatologia e misure di prevenzione, ma anche il riconoscimento degli insetti e i comportamenti da adottare quando si riscontra la minaccia.

"È sempre un piacere confermare questa collaborazione con le scuole - **sottolinea Silvio Parizzi, direttore di Coldiretti Rovigo** – siamo certi di aver contribuito in maniera significativa all'arricchimento culturale di questi studenti interessati al settore primario anche grazie alla professionalità del personale di Coldiretti, impegnato in prima persona per la materia della sicurezza. Riteniamo che questi percorsi siano sempre una buona occasione per entrambi, studenti e docenti, in particolare della nostra associazione di categoria".

# Fabbricati strumentali: nessun aggravio con la nuova Imu

*A cura della Redazione*

Nessun aggravio fiscale per i fabbricati strumentali agricoli con la "**nuova Imu**" introdotta dalla legge di Bilancio 2020. I fabbricati strumentali agricoli continuano a essere assoggettati alle vecchie regole. Lo spiega l'ufficio fiscale della Coldiretti. La "nuova Imu" infatti sostituisce nell'ordinamento tributario Imu e Tasi. Le norme in vigore sino al 31 dicembre 2019 prevedevano l'esenzione Imu per fabbricati rurali strumentali secondo quanto stabilito dall' articolo 1, comma 708, legge 27 dicembre 2013 n. 147. Ai fini Tasi, tali immobili scontavano una tassazione pari all'1 per mille della base imponibile (articolo 1, comma 678, legge 27 dicembre 2013 n. 147). **La "nuova Imu" ha unificato le precedenti disposizioni, prevedendo una tassazione pari al 0,1 per cento dei fabbricati rurali strumentali.** Conseguentemente, considerato che la base imponibile della nuova imposta è identica a quella di Imu e Tasi ora unificate, i fabbricati rurali strumentali, a partire dal 1° gennaio 2020, sconteranno la medesima tassazione prevista sino al 31 dicembre 2019. I Comuni avranno comunque la facoltà, come prevista dalla vecchia normativa Tasi, di diminuire l'aliquota fino all'azzeramento (comma 750 legge di bilancio 2020).

MILLEPROROGHE:

# Ok a biogas e digestato

*A cura della Redazione*

**Il via libera agli incentivi per i nuovi impianti di produzione di energia elettrica da biogas, biometano e digestato di potenza inferiore a 300 kW è un grande risultato ottenuto dalla Coldiretti**. È quanto ha affermato il presidente Ettore Pandini in riferimento all'approvazione dell'emendamento al milleproroghe che riapre i bandi, nell'anno in corso, per l'ammissione agli incentivi per i nuovi piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

"Si tratta di un intervento atteso dalle imprese agricole impegnate in un difficile processo di innovazione per lo sviluppo sostenibile" - ha precisato Prandini – nel sottolineare l'importanza della norma per sostenere l'economia circolare e sostenere i primati green dell'agricoltura italiana. Una norma che – ha sottolineato la Coldiretti - **riguarda gli impianti nell'ambito del ciclo produttivo di una impresa agricola e di allevamento realizzati dagli imprenditori agricoli contribuisce al raggiungimento degli obiettivi europei in materia di economia circolare diretti a salvaguardare e a migliorare la qualità dell'ambiente e a garantire un utilizzo efficiente e razionale delle risorse naturali**. Si torna così – ha precisato la Coldiretti - ad utilizzare la sostanza organica anche per contrastare la preoccupante desertificazione dei terreni.

**L'approvazione dell'emendamento completa il sostegno alle energie rinnovabili di origine agricola che Coldiretti ha fortemente chiesto**, ricordando come già la legge di stabilità abbia previsto il diritto di continuare ad usufruire di un incentivo sull'energia elettrica anche agli impianti alimentati a biogas con obbligo di utilizzo di almeno il 40% di effluenti zootecnici entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2007 che non abbiano avuto modo di riconvertire la produzione di biometano per effetto dei ritardi nella fase di approvazione e quindi di attuazione del D.M. 2 marzo 2018 di incentivazione del biometano.

# Calamità naturali

*Definiti criteri e modalità per la concessione degli aiuti alle imprese agricole colpite da calamità.*

*A cura della Redazione*

È stato pubblicato l'11 febbraio il decreto Mipaaf che detta le istruzioni per i danni provocati fino a tre anni prima dell'entrata in vigore del provvedimento. I **fenomeni riconosciuti sono valanghe, frane, inondazioni, trombe d'aria, uragani, incendi di origine naturali e sisma ed eruzioni vulcaniche.**

**Gli aiuti sono riconosciuti** per la riparazione di immobili ad uso produttivo danneggiati, la loro demolizione e ricostruzione se distrutti; la riparazione di beni mobili strumentali danneggiati o l'acquisto di beni mobili strumentali distrutti; il ristoro dei danni subiti da scorte e prodotti in corso di maturazione o di stoccaggio; la compensazione per la perdita di reddito dovuta alla distruzione totale o parziale della produzione agricola e dei mezzi di produzione agricola; la costruzione, l'acquisto o il miglioramento di beni immobili finalizzati alla delocalizzazione definitiva dell'attività produttiva; l'acquisto o il noleggio, per la fornitura e l'installazione di impianti temporanei delocalizzati.

**Per quanto riguarda l'attività agrituristica e quelle connesse all'agricoltura** sono finanziabili il ripristino di immobili destinati a tali attività, la ricostruzione di quelli distrutti, la riparazione di beni mobili strumentali danneggiati o l'acquisto di beni mobili strumentali distrutti, il ristoro dei danni subiti per scorte e prodotti di stoccaggio, la compensazione per la perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività agrituristica per un periodo massimo di sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento; la costruzione, l'acquisto o il miglioramento di beni immobili finalizzati alla delocalizzazione definitiva dell'attività produttiva riconducibile all'agriturismo o alle attività connesse all'agricoltura, l'acquisto o noleggio, per la fornitura e l'installazione di impianti temporanei delocalizzati.

**Gli aiuti sono concessi** se è avvenuto il riconoscimento formale da parte delle autorità competenti del carattere di calamità naturale dell'evento e se si verifica la sussistenza di un nesso causale diretto tra evento naturale e danno subito dalle imprese.

# Pomodoro da industria, siglato l'accordo per la campagna 2020 al Nord

**Si è conclusa la trattativa fra produttori e industriali per il prezzo del pomodoro relativo alla campagna 2020 nell'area Nord**, con le parti che si sono accordate per un prezzo indicativo di 87 euro a tonnellata che dovrà poi essere ratificato nei singoli contratti, valore in aumento rispetto al prezzo indicativo di 86 euro del 2019, ma lontano dai 92 euro del 2015. Il riferimento base 100 è stato portato da 4.95 a 4.90 °Brix, valore più vicino alla media di quanto riscontrato in campagna. La tempistica con cui si è concluso il contratto quadro per il nord Italia, potrà permettere alle aziende agricole una pianificazione più corretta e maggiori certezze nella scelta del riparto colturale aziendale rispetto al 2019, quando l'accordo fu raggiunto fuori tempo ai primi di maggio. Il contratto di fornitura per il pomodoro biologico prevede un prezzo indicativo di 136 €/t.

PROGETTO CANAPA NELLA FILIERA ALIMENTARE E AGRO-INDUSTRIALE

Misura 16.1 e 16.2

PSR Regione Veneto

**CONVEGNO**

# La canapa industriale: sperimentazione agronomica e trasformazione zootecnica

**Rovigo 13 Marzo 2020 ore 9.30**

Sala Convegni Ufficio di Zona Coldiretti - Via Del Commercio, 43

Relatori:

## Dr.ssa Dina Merlo

Consulente Progetto "Produrre canapa nella filiera alimentare ed agro industriale

Presentazione del progetto

Produrre canapa nella pianura padana: una nuova opportunità agronomica ed ambientale per un reinserimento produttivo in pieno campo

## Dr. Gianpaolo Grassi

Ricercatore CREA CI Rovigo

Attività sperimentale e valutazione ambientale delle varietà disponibili: diversificazione produttiva e adattamento all'ambiente

## Prof.ssa Lucia Bailoni

Docente del Dipartimento Biomedicina Comparata e Alimentazione - Università di Padova

Caratterizzazione analitica e qualitativa di differenti varietà di canapa ed effetti dell'inclusione della farina di canapa nell'alimentazione degli animali: risultati preliminari

## Dr. Alberto Bertin

Rappresentante regionale Coldiretti Veneto

Prospettive della trasformazione alimentare della canapa alla luce dei recenti aggiornamenti normativi

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR Veneto 2014-2020

COLDIRETTI ROVIGO

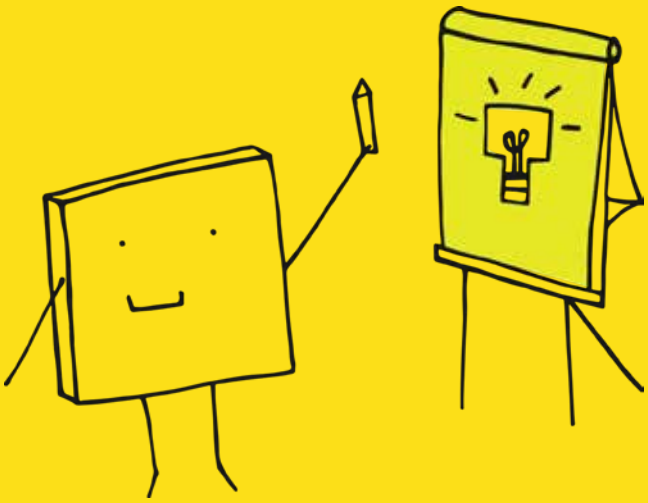
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

COLDIRETTI
ROVIGO

# ANNO NUOVO?
# CORSI NUOVI IN PROGRAMMA

## LA FORMAZIONE È OGGI A PORTATA DI CLICK

PER CONOSCERE LE DATE DI TUTTI I PROSSIMI CORSI DISPONIBILI ED ANCHE ISCRIVERVI DIRETTAMENTE ONLINE!



**CONSULTA IL SITO:**
*formazionecoldirettiveneto.simpledo.it*

IMPRESA VERDE ROVIGO S.R.L.

CORSI DI FORMAZIONE FINANZIATI DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO

CORSI DI FORMAZIONE FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

FATTORIE SOCIALI

# Fattorie sociali nuovo tassello del sistema socio-assistenziale

*In Veneto 26 aziende hanno accolto e inserito 235 persone con disabilità o vulnerabili*

*A cura della Regione Veneto*

*"Un passo ulteriore della Regione Veneto che ha inserito le fattorie sociali nella rete dei propri servizi sociali"*

Le fattorie sociali entrano a pieno titolo nel sistema sociosanitario del Veneto. Lo sottolinea **l'assessore regionale alla sanità ed al sociale Manuela Lanzarin**, all'indomani dell'approvazione in Consiglio regionale della legge di adeguamento ordinamentale in materia di politiche sanitarie e sociali, che integra le attività di agricoltura sociale nella programmazione regionale degli interventi e dei servizi sociali.

"La **Regione Veneto, che nel 2013 per prima in Italia ha legiferato** riconoscendo la valenza sociale delle imprese agricole che aprono le proprie porte ed attività per inserimenti lavorativi di persone in difficoltà, percorsi educativi e riabilitativi per bambini, anziani, disabili, detenuti ed ex detenuti - dichiara Lanzarin - **ora fa un passo ulteriore ed inserisce le fattorie sociali autorizzate ed accreditate nella rete dei propri servizi sociali**, allargando ulteriormente ed innovando la gamma delle risposte che il sistema di welfare pubblico-privato è in grado di offrire nelle situazioni di bisogno".

Attualmente **sono 26 le aziende agricole in Veneto iscritte al registro regionale delle fattorie sociali** e distribuite in tutto il territorio regionale (1 a Belluno, 2 a Venezia, 5 a Vicenza, 7 a Verona, 2 a Rovigo, 5 a Treviso e 4 a Padova). Le imprese agricole che hanno avviato l'istruttoria per essere riconosciute come 'fattorie sociali' sono quasi altrettante. Dal 2015 ad oggi 345 operatori del mondo agricolo si sono formati per avviare nella propria impresa attività di solidarietà sociale. La maggior parte delle aziende agricole sociali (contraddistinte da un apposito logo che coniuga un cuore, un aratro ed una casa) offre **esperienze di inserimento socio-lavorativo rivolte in particolare a persone con fragilità sociali, con disabilità, ma anche a detenuti ed ex detenuti**. Alcune aziende, invece, privilegiano le **iniziative educative per l'infanzia** (micronidi, centri estivi ed attività didattiche), **attività assistenziali per la terza età ed esperienze formative per il benessere personale**.

**Nel 2019 sono state 235 le persone che hanno trovato occupazione o opportunità formative nelle 26 fattorie didattiche del Veneto**: 84 con forme di inserimento socio-lavorativo, 43 in percorsi abilitativi e riabilitativi, 90 in iniziative educative e formative promosse nel contesto agricolo, e 18, tra detenuti ed ex detenuti, che hanno trovato nel lavoro dei campi una possibilità di reinserimento e reintegrazione sociale.

"**Entro maggio** un apposito gruppo di lavoro composti da tecnici della Regione e da rappresentanti delle Ulss, dell'Anci, del terzo settore e del mondo agricolo - conclude l'assessore - dovrà **definire nel dettaglio criteri e modalità di inserimento delle fattorie sociali nella rete dei servizi territoriali**. Intanto abbiamo definito il principio-base che anche la fattoria sociale, quando diventa impresa di solidarietà sociale, è uno strumento riconosciuto ed importante del welfare di comunità".

# USATO BASSAN

## Pronto per lavorare al tuo fianco

La Sergio Bassan srl offre ai suoi clienti una vastissima gamma di usati.
Trova il più adatto alle tue esigenze.

380 Cv

**CHALLENGER 765 D**
Anno: 2014 - Ore: 4800
Motore aggiornato 2019: cilindri, pistoni, testata, iniettori, Centralina motore, Turbina nuova
**€ 120.000,00**

330 Cv

**CHALLENGER 745 C**
Anno: 2013
Ore: 3800
Aria condizionata
Cambio Powershift
**€ 120.000,00**

261 Cv

**CLAAS CHALLENGER 45**
Anno: 2001 - Ore: 6700
Motore Caterpillar da 6600 cm³
**€ 31.500,00**

100 Cv

**CASE IH CX 100**
Anno: 2002 - Ore: 7000
Motore Revisionato
Inversore meccanico
Hi-Lo - Aria condizionata
**€ 19.800,00**

110 Cv

**CASE IH 5140**
Anno: 1996
Aria condizionata
Motore 6 cilindri cummins
Cambio 4 gamme
**€ 11.700,00**

170 Cv

**CASE IH CVX 1170**
Aria condizionata
Freni ad aria
Cambio variazione continua
Motorino passo passo nuovo
**€ 23.000,00**

150 Cv

**CASE IH CVX 150**
Ore: 11.500 - Anno: 2002
Aria condizionata
Freni ad aria
Sollevatore anteriore
**€ 25.000,00**

75 Cv

**NEW HOLLAND T 4.75**
Anno: 2013 - Ore: 2700
Aria condizionata
Sollevatore Anteriore
Superriduttore
**€ 28.000,00**

100 Cv

**NEW HOLLAND T 5.100**
Anno: 2017 - Ore:1400
Aria condizionata
Freni idraulici
A richiesta freni pneumatici
**€ 37.800,00**

160 Cv

**NEW HOLLAND 8360**
Ore: 10.000 - Anno: 2000
Aria condizionata
Freni ad aria
Pneumatici Pirelli
**€ 18.000,00**

200 Cv

**SAME IRON 200**
Anno: 2006
Aria condizionata
Freni ad aria
Sollevatore e PTO anteriore
**€ 27.000,00**

191 Cv

**LAMBORGHINI T 7.175 S**
Anno: 2005
Motore Deutz da 7146 cm³
Freni aria
Sollevatore anteriore
**€ 22.000,00**

110 Cv

**MASSEY FERGUSON 3095 DATATRONIC**
Anno: 1990 - Aria condiz.
Freni aria 19400 kg
2 Distributori
Cambio con Hi-Lo
**€ 12.600,00**

95 Cv

**MASSEY FERGUSON 4709**
Anno: 2017 - Ore: 80
Aria condizionata
Sollevatore elettronico
3 distributori
**€ 32.400,00**

195 Cv

**MASSEY FERGUSON 6495**
Ore: 9.300 - Anno: 2006
Aria condizionata
Freni ad aria
Cambio nuovo
**€ 32.000,00**

260 Cv

**FENDT FAVORIT 926 VARIO**
Anno: 1997
Aria condiz. - Freni aria
Assale anteriore sospeso
Cabina sospesa
**€ 32.400,00**

290 Cv

**FENDT FAVORIT 926 VARIO**
Anno: 2001
Aria condiz. - Freni aria
Cambio a variazione continua
**€ 45.900,00**

354 Cv

**FENDT 936 VARIO**
Anno: 2008 - Ore: 7900
Cambio nuovo - Motore rev.
Freni aria
Assale anteriore sospeso
**€ 99.500,00**

**Possibilità di finanziamenti personalizzati da 2 a 5 anni.**
Contatta una delle nostre filiali per maggiori informazioni.

**SERGIO BASSAN**
Trattori per passione dal 1957

JOHN DEERE

**CONTATTO DIRETTO: 340 5305547**
Via Sandro Pertini - 45011 Adria (RO)
Tel. +39 0426 21955 - adria@bassan.com
**www.bassan.com**

LE NOSTRE FILIALI: Motta di Costabissara (VI) - Montebello (VI) - Adria (RO) - Vedelago (TV) - Candiana (PD) - Noventa di Piave (VE) - Oppeano (VR)
Filiali Kobelco: Torre di Mosto (VE) - Bolzano Vicentino (VI)

NOZZE DI SMERALDO:

# Francesco Rossetto e Anita Brancaleon

Francesco Rossetto e Anita Brancaleon, nostri associati di Adria, hanno festeggiato il 14 gennaio ben 55 anni di matrimonio, le nozze di smeraldo. Hanno partecipato alla gioia di questo traguardo e si congratulano con loro i tre figli Letizia, Stefano e Raffaele con le loro famiglie, i quattro amati nipoti Catia, Gianluca, Vittorio e Francesco e i due adorati pronipoti Giacomo e Cristian. Da parte dell'Associazione i nostri più cari auguri per questo traguardo d'amore raggiunto.

NOZZE DI DIAMANTE:

# Bruno Piatto e Nelda Migliorini

Il Cav. Bruno Piatto e Nelda Migliorini, nostri soci di Lendinara, hanno festeggiato il traguardo dei 60 anni di matrimonio qualche mese fa. Durante la cerimonia il Cav. Piatto ha preso parola per riassumere la sua vita, ricca di un grande amore costruito con la sua Nelda e che gli ha portato una bella e numerosa famiglia, ma anche un excursus di quanto ha vissuto e fatto durante i suoi 90 anni per la comunità e non solo. Bruno e Nelda hanno quattro figli, Paola, Beatrice, Gloria e Paolo; questi hanno portato alla luce cinque nipoti: Marco, Elisa, Riccardo, Martina e Alessandra. parte dell'Associazione i nostri più cari auguri per questo traguardo d'amore raggiunto.

## CERCO / VENDITA

### VENDITA

Si vende, per inutilizzo, un aratro voltaorecchio usato una sola volta, adatto per trattori da 30 a 60 hp. Per maggiori informazioni contattare il numero 368/3440755.

### VENDITA

A San Martino di Venezze si vende: vibrocoltivatore "Rossetto", mt. 4, inclinazione registrabile, doppio rullo posteriore idraulico; aratro bivomere voltaorecchio "Scalmana" adatto a 100/130 cv; pompa irrigazione "Rovatti" mod. cv 7 completa con supporto tre punti zincato e braccio per aspirazione. Per maggiori informazioni contattare il numero 320/1613571.

### CERCO

Cerco mulino a cardano. Contattare il numero 335/8379282.

I NOSTRI LAUREATI

## LAURA VIOLA

Laura Viola, figlia del nostro socio di Rovigo Tiziano Viola e nipote di Anna Maria Mercuriati, ha da poco conseguito la laurea magistrale in Farmacia all'Università degli studi di Ferrara. La sua tesi si intitolava "Biotossine marine: acido okadaico e possibile correlazione con la malattia di Alzheimer", relatore la Professoressa Maria Cristina Tomasini. A Laura le nostre congratulazioni vivissime!

## FRANCESCO GREGGIO

Francesco Greggio, figlio dei nostri soci Renato Greggio e Gianna Romagnoli di Sarzano, ha da poco terminato gli studi conseguendo la laurea magistrale in Ingegneria gestionale presso l'Università di Bologna. Il titolo della tesi è "IT Governance nei servizi finanziari. Un caso studio" e ha avuto come relatore il Professor Alessandro Grandi. A Francesco le nostre congratulazioni vivissime!

## ANNA MARIA MANTOVANI

Anna Maria Mantovani di Fiesso Umbertiano, figlia del nostro socio Lino Mantovani e componente del movimento Coldiretti Giovani Impresa, ha da poco conseguito la laurea magistrale in Scienze e tecnologie agrarie presso l'Università di Padova, discutendo la tesi con il titolo "Applicazione delle tecniche di agricoltura di precisione nella semina del mais" con relatori il Professor Luigi Sartori e i dottori Enzo Barbujani e Matteo Masin con il punteggio finale di 104/110. Ad Anna Maria le nostre congratulazioni vivissime!

ORGANIZZAZIONE

# Arrivederci e grazie ad Anna, Giorgio, Franco e Paolo

*A cura della Redazione*

Nel corso del 2019 sono stati quattro i colleghi che hanno raggiunto la pensione: dopo tanti anni di lavoro per Coldiretti e Impresa Verde hanno lasciato definitivamente le loro scrivanie **Giorgio Rocchi, Franco Baruffa, Anna Maniezzo e Paolo Greggio**. I primi tre lavoravano nella sede centrale; Giorgio e Franco per l'ufficio formazione, Anna per il Caf. Paolo era impiegato nell'ufficio di zona di Rovigo nel settore tecnico dopo una lunga militanza negli uffici del basso Polesine.
Per loro è arrivata la meritata pensione e durante l'assemblea del personale di fine anno, come di consuetudine, sono stati invitati per salutare i colleghi e per ricevere un regalo come da tradizione in casa Coldiretti.
Prima di concludere l'assemblea, il direttore Silvio Parizzi e il presidente Carlo Salvan hanno voluto congratularsi di persona con Giorgio, Anna e Paolo per il traguardo raggiunto e per esprimere i più grandi ringraziamenti per il lavoro e la passione profusa in questi decenni. Franco, assente all'appuntamento per motivi personali, è stato raggiunto telefonicamente nei giorni precedenti.
Agli ormai ex colleghi, la redazione e la squadra di Coldiretti Rovigo augurano un buon riposo e, soprattutto, di godersi la pensione.

Porto Tolle
**Rosa Mistica Pellizzari in Raniero**
Anni 80
Rosa era una nostra socia di Coldiretti.

Valliera di Adria
**Giancarlo Ferro**
Anni 71
Giancarlo era un nostro socio di Coldiretti.

Frassinelle
**Alighiero Boggiani**
Anni 83
Alighiero era un nostro socio di Coldiretti.

Grignano Polesine
**Danillo Culati**
Anni 84
Danilo era un nostro socio di Coldiretti.

Rosolina
**Elisa Finotti vedova Gazzola**
Anni 101
Elisa è mamma del nostro associato Valerio Gazzola di Rosolina.

Baricetta di Adria
**Antonio Osti**
Anni 82
Antonio era un nostro socio di Coldiretti.

Rosolina
**Emilio Merlin "Macillo"**
Anni 83
Emilio era un nostro socio di Coldiretti.

Castelmassa
**Silvio Greghi**
Anni 83
Silvio era un nostro socio di Coldiretti.

Corbola
**Giancarlo Zanon**
Anni 68
Giancarlo era un nostro socio di Coldiretti.

Da parte dell'Associazione Polesana Coldiretti Rovigo le più sentite condoglianze alle famiglie

# PER OGNI SERVIZIO FISCALE E ALLA PERSONA SIAMO A TUA DISPOSIZIONE QUI:

**ROVIGO**
**UFFICIO PROVINCIALE**
VIA A. MARIO, N. 19
0425/2018

**ROVIGO**
**UFFICIO DI ZONA**
VIA DEL COMMERCIO, N. 43
0425/201820 - 201821

**LENDINARA**
P.ZZA RISORGIMENTO, N. 15
TEL. 0425/201960

**BADIA POLESINE**
VIA G. PIANA, N. 68
0425/201955

**FIESSO UMBERTIANO**
VIA G. MATTEOTTI, N. 47
**FICAROLO**
VIA E. SARTI, N. 100/A

TEL. 0425/201970

**CASTELMASSA**
P.ZZA DELLA REPUBBLICA, N.34
0425/201990

**ADRIA**
VIA MONS. POZZATO, N. 45/A
TEL. 0425/201980

**TAGLIO DI PO**
VIA ROMA, N. 54
TEL. 0425/201940

**PORTO TOLLE**
VIA MATTEOTTI, N. 417
TEL. 0426/81161

CAFCOLDIRETTI

IMPRESA VERDE
ROVIGO S.R.L.

AGROS
MACCHINE PER L'AGRICOLTURA

DEUTZ FAHR · SAME · Lamborghini

# CON DEUTZ-FAHR TUTTO È POSSIBILE.

PROMOZIONE STRAORDINARIA

EXPLORER 110 MD

37.500€
60 mesi - tasso 0%
+ iva, trasporto e contributo PFU

## TASSO 0% in 60 mesi

Su tutta la gamma DEUTZ-FAHR.

NUOVA CONCESSIONARIA

DIECI

TI ASPETTIAMO!

VOLVO · UNIGREEN · BERTI · MASCHIO · MORO ARATRI · BANDAZZO · GASPARDO · AMAZONE · CAFFINI · I.ME.CA · SPEDO · PRO-7

**AGROS SRL** di Roberto Gaiani
Viale dell'Artigianato II° Strada 10/B
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060
Cell. 335 6955113 (Roberto) / 340 9998728 (Nicola)
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it

**CENTRI ASSISTENZA:**

**OFFICINA AGROS** - V.le dell'Artigianato II° Strada 10/B - 35020 Candiana (PD) - Cell. 335 6955113 (Roberto) - 340 9998728 (Nicola)
**AGRYTEK** - Via Mantovana 114/F - 45014 Porto Viro (RO) - Cell. 329 4046678 (Ruzza Arrigo) - 347 7399406 (Moresco Fabio)
**AGRYEM srl** - Z.I. II° Strada 21/A - 35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124
**B.M.R. OFFICINA snc** di Bevilacqua Michele & C. - Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137
**Officina Agricola Estense snc** di P.I. Silvano Bragante - Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598

Seguici anche su Facebook
**Agros srl**